

DISCIPLINA O AGGREGAZIONI DISCIPLINARI: GEOGRAFIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE...)	IPOSTESI DI ESPERIENZE O PERCORSI DIDATTICI DA INTRAPRENDERE MODALITÀ DIDATTICA/ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	COMPORTAMENTO DA OSSERVARE PER LA VALUTAZIONE	CLASSE	PERIODO
ORIENTAMENTO	1-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (davanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di sazi noti che si formano nella mente (carte mentali)	E' necessario concordare il percorso con l'ins.te di matematica, poiché potrebbero verificarsi sovrapposizioni di contenuti con la geometria (TERRITORIO, REGIONE INTERNA, ESTERNA, CONFINE, SPAZIO CHIUSO, APERTO, ...) <ul style="list-style-type: none">▪ L'insegnante propone attività di tipo ludico, motorio, manipolativo e grafico rappresentativo per favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle abilità▪ Ambienti di apprendimento: aule, palestra, atri scolastici, scale, piani quadrettati a pavimento▪ Le insegnanti inducono gli alunni	Sa collocare se stesso/a nello spazio rispetto a diversi punti di riferimento. Acquisisce i concetti di posizione relativa e di funzione. Acquisisce il concetto di localizzazione. Organizza un percorso pedonale (nel giardino, nel cortile della scuola) da percorrere secondo le regole del codice stradale Formula proposte di		
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	1-Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e				

<p>PAESAGGIO</p>	<p>tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. 2-Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p>1-Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 2-Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	<p>a spostarsi negli spazi scolastici con ordine e silenzio, creando la possibilità di riflettere sugli spostamenti, osservare gli elementi dell'ambiente, individuare spazi preordinati per alcune attività con i relativi materiali didattici (es. laboratori).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione della posizione degli oggetti e dei materiali scolastici, in riferimento al loro utilizzo da parte degli alunni. ▪ Collocazione di oggetti in un ambiente avendo come riferimento se stessi, persone, oggetti, e relativa verbalizzazione, anche in contesti quotidiani e non appositamente strutturati. ▪ Per la destra-sinistra si consiglia di attendere il raggiungimento dei tempi specifici di maturazione neurologica della lateralità, pertanto sarà possibile l'utilizzo degli indicatori verbali con il supporto di nastri al polso o di indicatori colorati per destra e sinistra. Utile la collaborazione con l'ins.te di scienze motorie, essendo la palestra un luogo ideale per l'acquisizione di dimensioni spaziali. ▪ Esplorazione degli spazi scolastici all'aperto e al chiuso: aula, laboratorio, giardino, con l'uso dei sensi per la verbalizzazione delle loro caratteristiche. 	<p>organizzazione di spazi vissuti (l'aula, la propria stanza, il parco) e di pianificazione di comportamenti da assumere in tali spazi Legge semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche. Realizza graficamente semplici mappe Rappresenta il quartiere in cui è situata la scuola Rappresenta graficamente percorsi progettati in gruppo. Si avvia ad una prima forma di interpretazione della piantina della propria aula in riferimento alla disposizione dei banchi Conosce e utilizza strumenti per l'orientamento topologico Conosce ed utilizza i punti cardinali Descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali usando una</p>		
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>1-Comprendere che il territorio è lo spazio e modificato dalle attività umane. 2-Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.</p>				

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorazione di spazi esterno alla scuola, presenti sul proprio territorio ▪ Uscite guidate sul territorio per finalità specificate agli alunni ▪ Utilizzo del movimento per il consolidamento dei concetti topologici e loro verbalizzazione ai fini di una maggiore consapevolezza.. ▪ Caselle ed incroci sul piano quadrettato con il supporto di strumenti didattici: quadrettatura di pavimenti, lavagna, tabelloni, quaderno. ▪ Spazi con coordinate cartesiane ▪ Mappe, reticoli, orientamento, uso di simboli direzionali (es: △ significa su o in alto) <p>Si veda anche lavoro di gruppo del 18.03</p>	<p>terminologia appropriata. Osserva e conosce la realtà attraverso uscite sul territorio Riconosce e rappresentare graficamente alcune tipologie di paesaggio Raccoglie informazioni relative al proprio ambiente circostante, da rielaborare in classe Riconosce gli elementi fisici e antropici, fissi e mobili del paesaggio: spazi aperti e spazi chiusi. Conosce le principali trasformazioni apportate dall'uomo sugli ambienti Coglie le relazioni di interdipendenza tra elementi fisici ed antropici di un paesaggio Confronta le caratteristiche degli ambienti studiati</p>		
--	--	---	--	--	--

<p>PAESAGGIO</p>	<p>2-Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche, amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>3-Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>1-Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione guidata di ritmi di vario genere, a livello sonoro, motorio, manipolatorio, visivo e rappresentativo, volte anche alla realizzazione di cornicette e decorazioni sul piano quadrettato del quaderno ▪ Per la destra-sinistra si consiglia di attendere il raggiungimento dei tempi specifici di maturazione neurologica della lateralità, pertanto sarà possibile l'utilizzo degli indicatori verbali con il supporto di nastri al polso o di indicatori colorati per destra e sinistra ▪ Esplorazione degli spazi scolastici all'aperto e al chiuso: aula, laboratorio, giardino, con l'uso dei sensi per la verbalizzazione delle loro caratteristiche. ▪ Utilizzo del movimento per il consolidamento dei concetti topologici e loro verbalizzazione ai fini di una maggiore consapevolezza.. ▪ Avvio alla comprensione del concetto di "sviluppo sostenibile" ▪ Utilizzo di modalità di corporative learning 	<p>territori dell'Italia con la simbologia convenzionale. Risolve problemi, utilizzando e leggendo grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, cartogrammi, fotografie aeree (oblique, zenitali) e immagini da satellite Riconosce le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio circostante e regionale. Riconosce le modificazioni umane operate dall'uomo sul territorio nazionale e le loro conseguenze. Effettua confronti tra realtà vicine e lontane Esplicita il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. Riconosce negli ambienti studiati elementi culturali</p>		
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>1-acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzando a partire dal</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Suddivisione politiche e amministrative del territorio ▪ Concetti di nazione, regione, provincia, comune ▪ Concetto di regione fisica, climatica, storico- culturale, 	<p>Studia elementi geopolitici del territorio italiano Riconosce l'importanza dell'impegno personale e collettivo per la</p>		

	<p>contesto italiano. 2-Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>amministrativa), in particolare modo, allo studio del contesto italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocazione delle regioni nel territorio nazionale <p>Si veda anche lavoro di gruppo del 18.03</p>	<p>salvaguardia dell'ambiente naturale Analizza, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente. Ricerca in gruppo e propone soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.</p>		
--	---	---	---	--	--

DISCIPLINA O AGGREGAZIONI DISCIPLINARI: GEOGRAFIA

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE...)	IPOTESI DI ESPERIENZE O Percorsi DIDATTICI DA INTRAPRENDERE MODALITÀ DIDATTICA/ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	COMPORTEMENTO DA OSSERVARE PER LA VALUTAZIONE	CLASSE	PERIODO

ORIENTAMENTO	<p>1-Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2-Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>Si veda lavoro di gruppo del 18.03</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione delle preconoscenze attraverso test d'ingresso e attività di brainstorming. • Lezioni frontali. • Lezioni interattive volte alla scoperta di relazioni e regole. <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi, con i ragazzi, di sistematizzazione del linguaggio a partire dalla libera espressione. • Libri di testo • Testi didattici di supporto • Schede predisposte dall'insegnante • Sussidi audiovisivi • Supporti multimediali • Visite didattiche sul territorio 			
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>1-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2-Utilizzare strumenti tradizionali (carte, rafii, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>Elementi metodologici per competenze interdisciplinari</p> <p>USCITE SUL TERRITORIO GRUMELLO D/M</p> <p>Osservazione del luogo</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Composizione terreno ➤ Flora ➤ Fauna ➤ Coltivazione ➤ Presenza di acqua ➤ Lavoro dell'uomo ➤ Elementi fisici e antropici ➤ Cambiamenti ➤ Testimonianze dei nonni ➤ Osservazione reperti fotografici ➤ Mappe ➤ Cartine 			
PAESAGGIO	<p>1-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro</p>	<p>Filmati storici</p>			

<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>evoluzione nel tempo. 2-Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p>1-Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 2-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. 3-Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>				
---	--	--	--	--	--